

Imprese e Addetti alle unità locali: un confronto tra le Città metropolitane

Anno 2019

Febbraio 2020



SERVIZIO STUDI E STATISTICA PER
LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA



Direttore Servizio Studi e Statistica per la Programmazione Strategica della Città metropolitana di Bologna: **Giacomo Capuzzimati**
Redazione a cura di: **Licia Nardi e Mariangiola Galligani**

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

Demografia delle imprese

Consistenza e Nati-Mortalità

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate*	Saldo*
Torino	219.513	192.115	14.620	14.238	+382
Genova	85.924	70.262	4.843	4.845	-2
Milano	380.575	306.552	24.897	18.647	+6.250
Venezia	77.514	67.557	4.363	4.336	+27
Bologna	95.273	83.859	5.644	5.667	-23
Firenze	110.100	92.472	6.348	6.165	+183
Roma	503.362	364.853	30.380	22.285	+8.095
Napoli	302.449	244.382	18.619	14.652	+3.967
Bari (NUTS 2006)	147.543	124.954	8.874	7.524	+1.350
Reggio Calabria	53.023	45.006	2.567	2.273	+294
Palermo	98.305	75.644	5.504	4.360	+1.144
Messina	62.184	46.059	3.271	2.633	+638
Catania	103.333	80.825	5.938	5.081	+857
Cagliari (NUTS 2003)	70.655	58.353	3.667	3.250	+417
Italia	6.091.971	5.137.678	353.052	326.423	+26.629

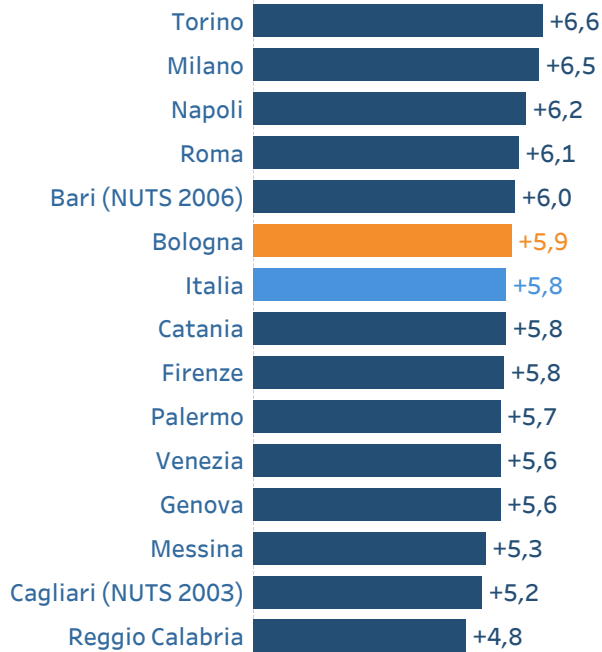
Il confronto tra valori assoluti mostra per Bologna nel 2019 il tendenziale equilibrio tra numero di imprese iscritte ed imprese cessate (al netto delle cessazioni d'ufficio).

Il saldo, seppur in termini contenuti presenta un segno negativo (-23 imprese).

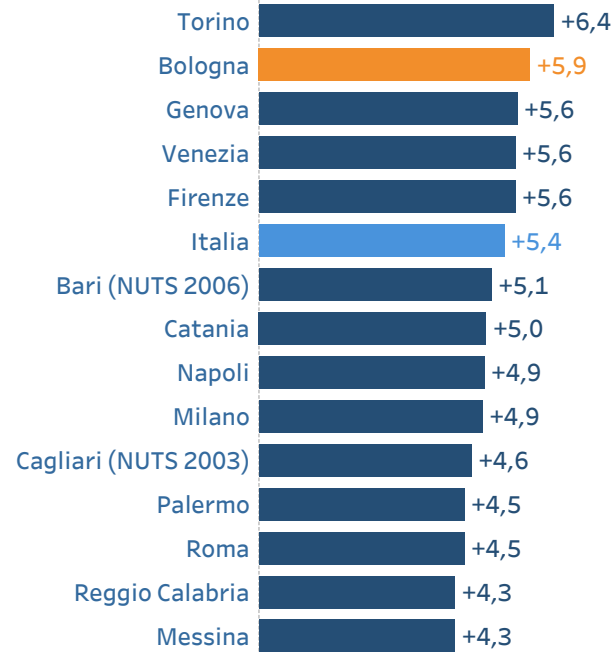
Fonte: Banca dati di Movimprese, Infocamere

*Dati al netto delle cancellazioni d'ufficio

Tasso di natalità

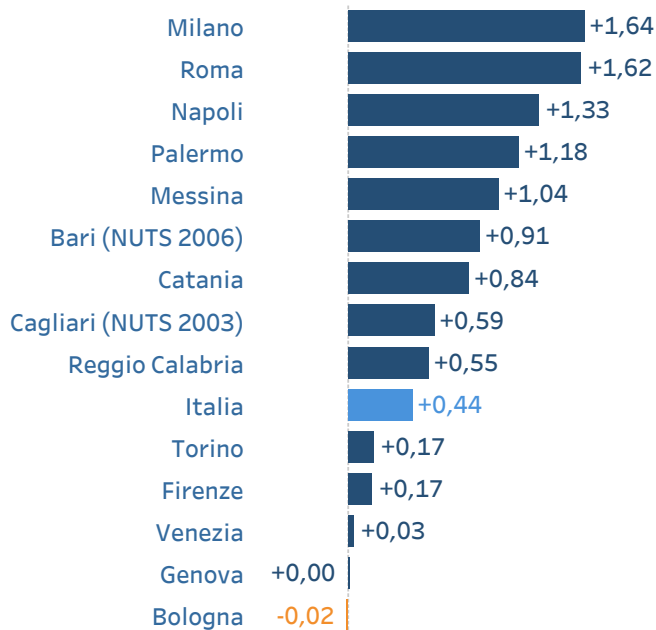


Tasso di mortalità

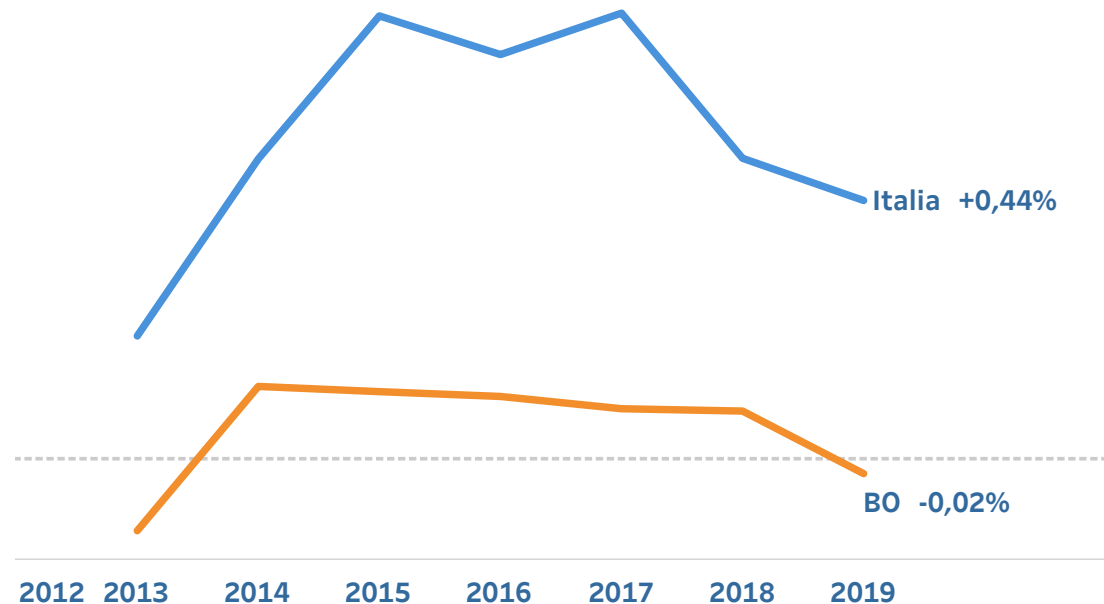


L'analisi degli indicatori di nati-mortalità conferma la fase di stasi del sistema produttivo della Città metropolitana di Bologna, che presenta un tasso di natalità delle imprese in linea con il valore nazionale (+5,9), mentre è la seconda Città per il tasso di mortalità (+5,9 contro il +5,4 nazionale), e torna a registrare un dato negativo, seppur minimo, nel tasso di crescita delle imprese (-0,02%).

Tasso di crescita (valori %)



Trend del tasso di crescita, serie storica 2013-2019



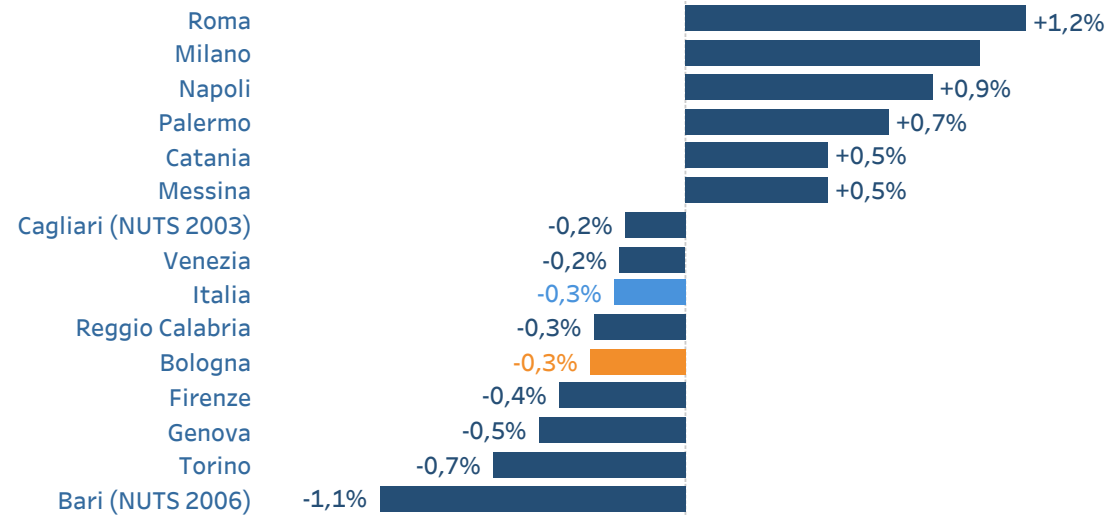
Fonte: Banca dati di Movimprese, Infocamere

Imprese attive

Numero di imprese attive

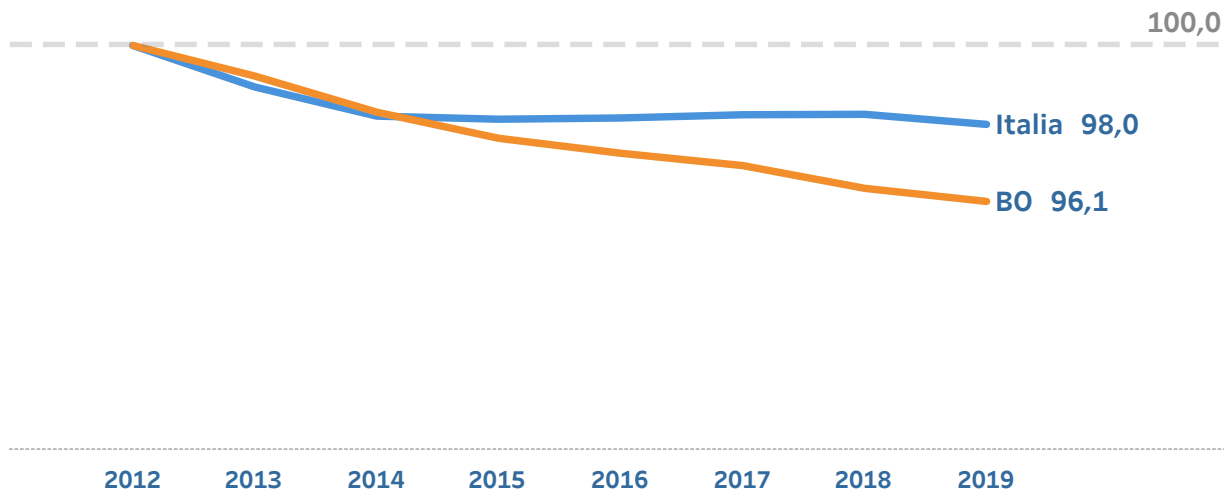
Roma	364.853
Milano	306.552
Napoli	244.382
Torino	192.115
Bari (NUTS 2006)	124.954
Firenze	92.472
Bologna	83.859
Catania	80.825
Palermo	75.644
Genova	70.262
Venezia	67.557
Cagliari (NUTS 2003)	58.353
Messina	46.059
Reggio Calabria	45.006

Prosegue per Bologna la contrazione del numero delle imprese attive (-0,3% fra il 2018 e il 2019), in linea con il dato nazionale.



Fonte: Banca dati di Movimprese, Infocamere

Trend dell'indice delle imprese attive - serie storica 2012-2019 (2012 = base 100)



Prosegue per Bologna il trend di contrazione del numero delle imprese attive (-0,3% fra il 2018 e il 2019), in linea con il dato nazionale.

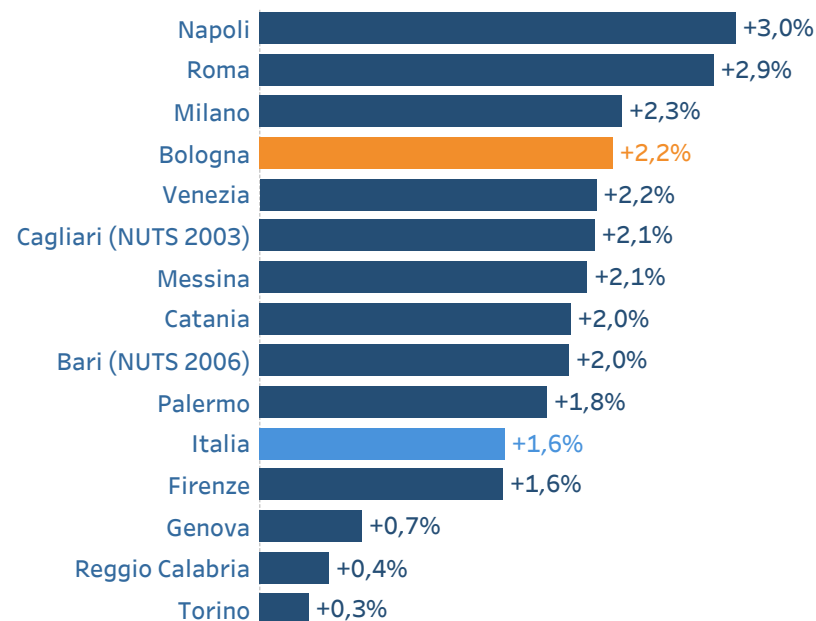
La tendenza al calo del numero delle imprese attive riguarda principalmente le Città del Nord, con l'eccezione di Milano.

Addetti delle localizzazioni attive

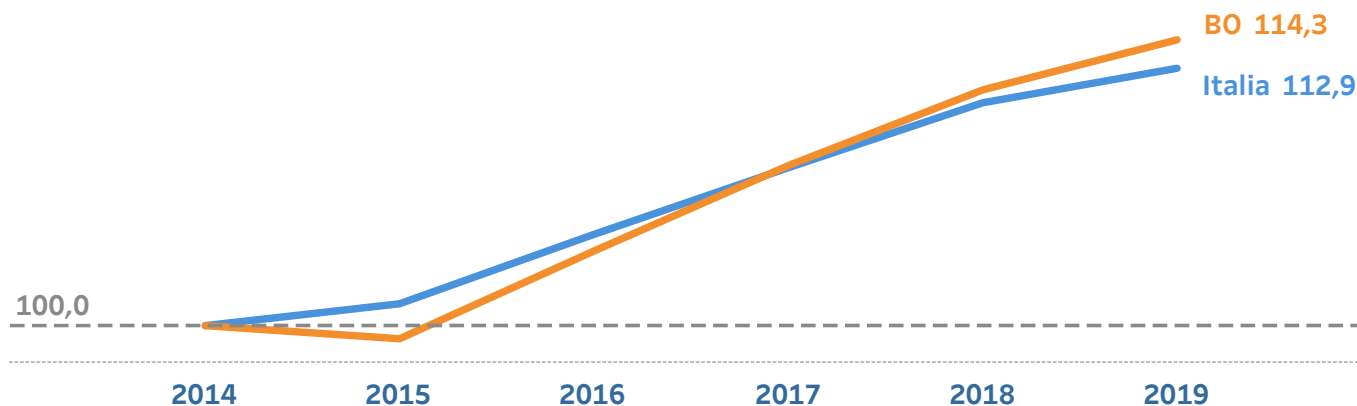
Numero di addetti

Milano	1.557.236
Roma	1.326.898
Torino	732.814
Napoli	643.898
Bari (NUTS 2006)	405.044
Bologna	404.834
Firenze	383.949
Venezia	303.893
Genova	255.960
Catania	214.537
Palermo	208.774
Cagliari (NUTS 2003)	178.534
Messina	116.990
Reggio Calabria	92.763

Variazione % anni 2019-2018



Trend dell'indice degli addetti - serie storica 2014-2019 (2014 = base 100)



Nel 2019 gli addetti alle localizzazioni attive nella Città metropolitana sono 404.834, e sono cresciuti dal 2018 del 2,2%, confermando un trend di crescita che mantiene il proprio dinamismo a partire dal 2015.

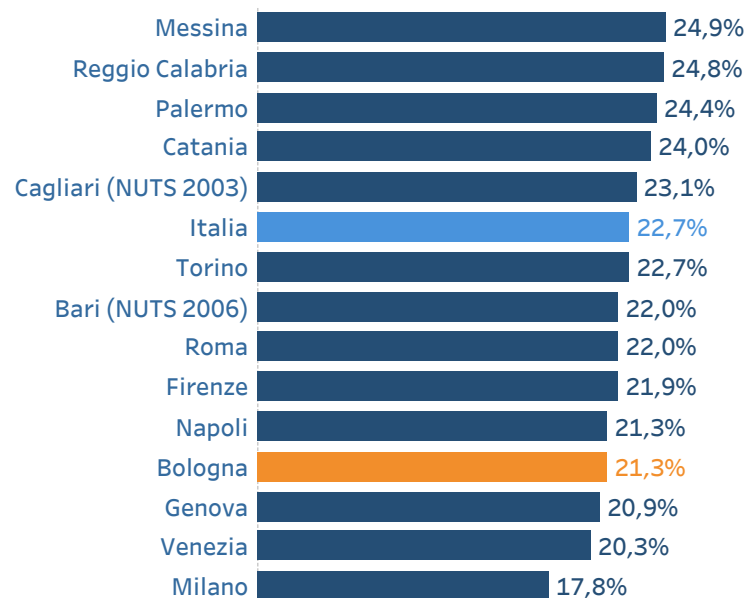
La contrazione del numero di imprese non ha quindi riscontro sensibile sul numero di addetti, che segnalano invece una maggiore concentrazione, che può indicare a sua volta la crescita dimensionale delle imprese stesse, con o senza modifiche negli assetti societari tramite fusioni e/o acquisizioni.

Imprese attive femminili

Numero di imprese femminili

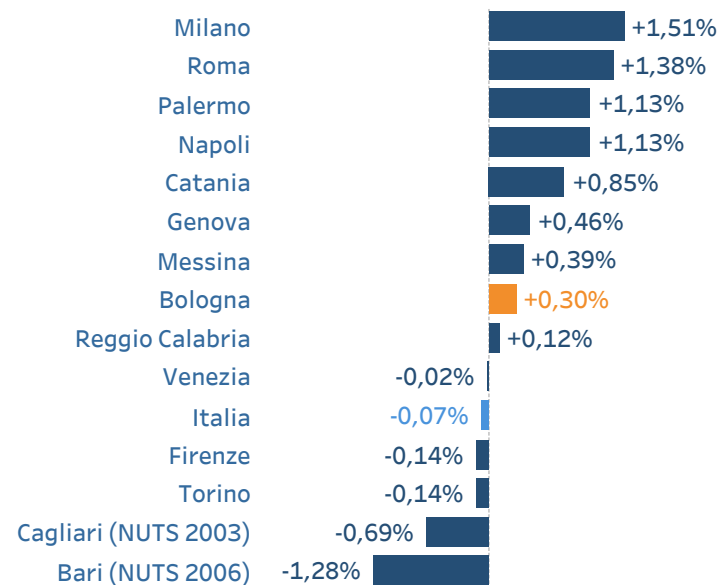
Roma	80.283
Milano	54.491
Napoli	51.995
Torino	43.580
Bari (NUTS 2006)	27.486
Firenze	20.284
Catania	19.403
Palermo	18.424
Bologna	17.881
Genova	14.680
Venezia	13.732
Cagliari (NUTS 2003)	13.467
Messina	11.457
Reggio Calabria	11.163

% imprese femminili sul totale

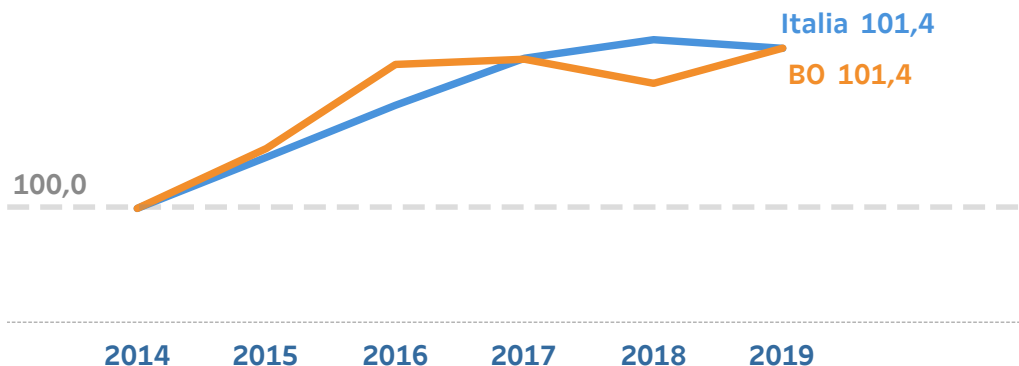


Le imprese il cui controllo è prevalentemente in capo a una donna sono in Italia il 22,7% del totale, a Bologna il 21,3%, presentando un dato in leggera crescita nell'ultimo anno (+0,3%).

Variazione % anni 2019-2018



Trend dell'indice delle imprese femminili attive - serie storica 2014-2019 (2014 = base 100)



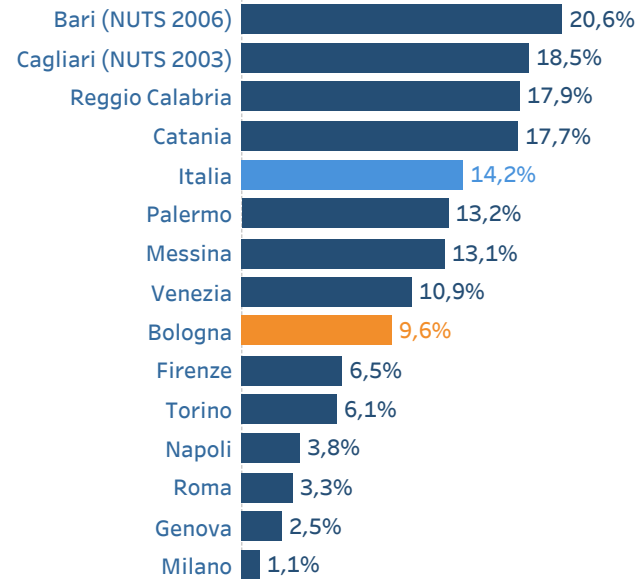
Fonte: Camera di Commercio delle Marche su dati Infocamere

Agricoltura

Numero di imprese

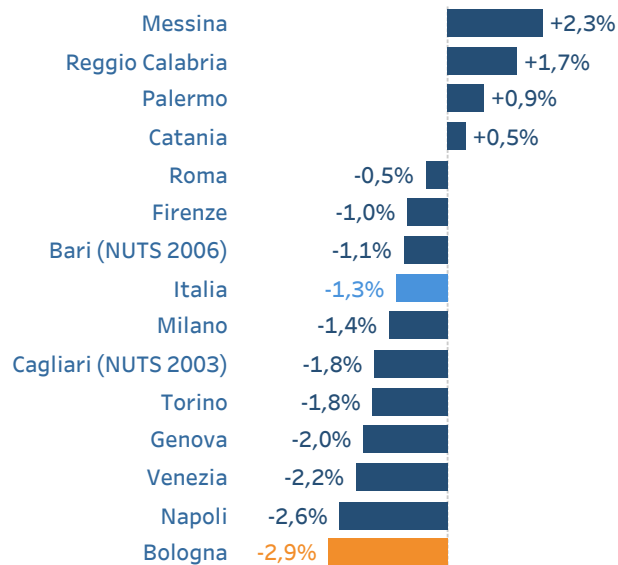
Bari (NUTS 2006)	25.762
Catania	14.328
Roma	12.210
Torino	11.806
Cagliari (NUTS 2003)	10.767
Palermo	10.013
Napoli	9.241
Bologna	8.082
Reggio Calabria	8.045
Venezia	7.384
Messina	6.036
Firenze	5.968
Milano	3.520
Genova	1.778

% sul totale delle imprese attive

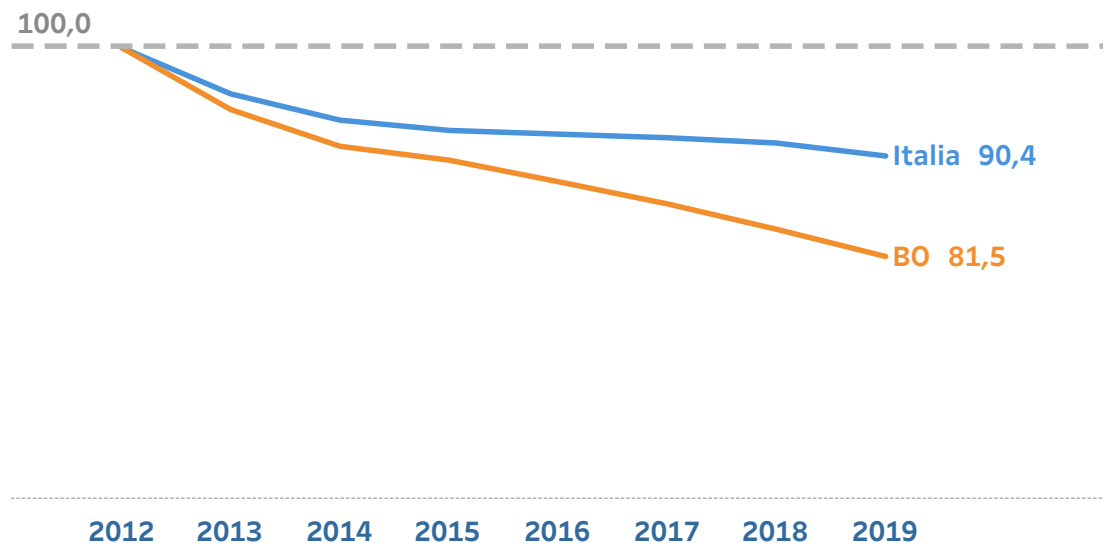


Le imprese attive in Agricoltura rappresentano a Bologna il 9,6% del totale delle imprese attive, quasi cinque punti % in meno rispetto al dato nazionale (14,2%). Il loro numero si contrae ulteriormente del 2,9% fra il 2018 e il 2019, replicando, con maggiore intensità, una tendenza nazionale e riscontrabile nella maggioranza delle Città metropolitane.

Variazione % 2019-2018



Trend delle imprese attive (2012 = base 100)

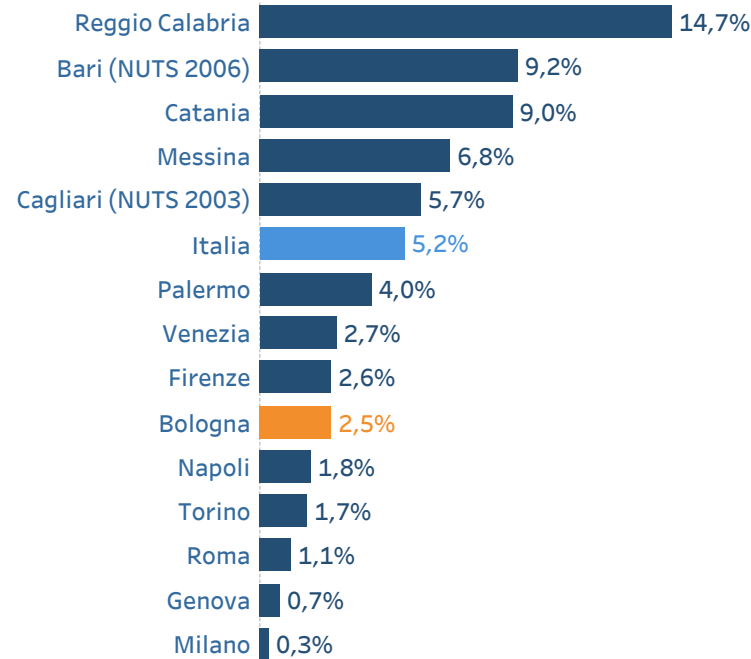


Fonte: Banca dati di Movimprese, Infocamere

Numero di addetti

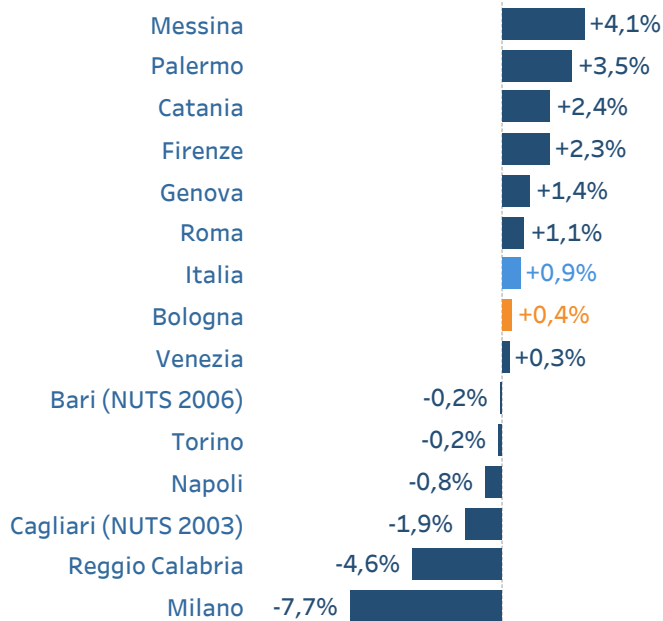
Bari (NUTS 2006)	37.281
Catania	19.248
Roma	14.717
Reggio Calabria	13.598
Torino	12.593
Napoli	11.576
Bologna	10.318
Cagliari (NUTS 2003)	10.196
Firenze	9.826
Palermo	8.325
Venezia	8.308
Messina	7.969
Milano	5.043
Genova	1.769

% addetti in agricoltura sul totale degli addetti

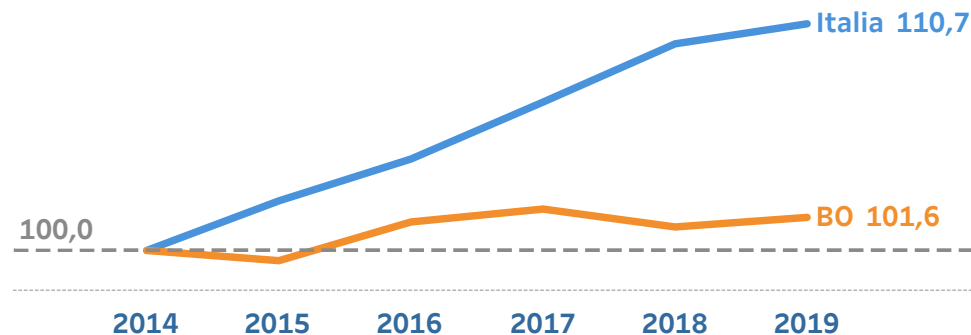


Gli addetti in Agricoltura sono nel 2019 a Bologna il 2,5% degli addetti totali, la metà rispetto alla media nazionale del 5,2%. Per quanto in misura relativamente attenuata, la contrazione del numero delle imprese attive non si riflette sulla dinamica degli addetti, che crescono a Bologna tra il 2018 e il 2019 dello 0,4%, mentre in Italia dello 0,9%.

Variazione % anni 2019-2018



Trend dell'indice degli addetti - serie storica 2014-2019 (2014 = base 100)



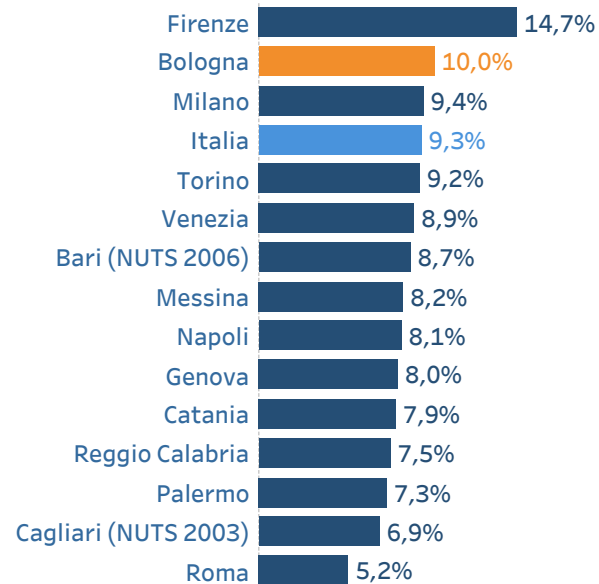
Fonte: Camera di Commercio delle Marche su dati Infocamere

Manifattura

Numero di imprese

Milano	28.864
Napoli	19.915
Roma	18.812
Torino	17.645
Firenze	13.592
Bari (NUTS 2006)	10.878
Bologna	8.409
Catania	6.358
Venezia	6.023
Genova	5.590
Palermo	5.529
Cagliari (NUTS 2003)	4.025
Messina	3.772
Reggio Calabria	3.372

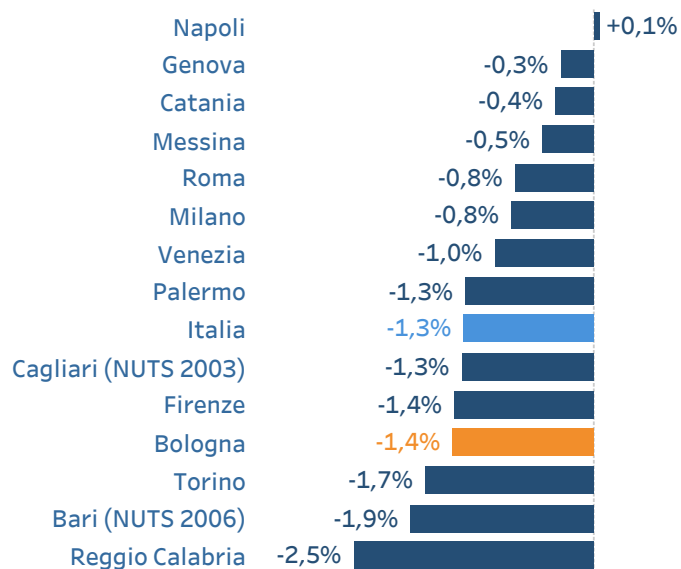
% sul totale delle imprese attive



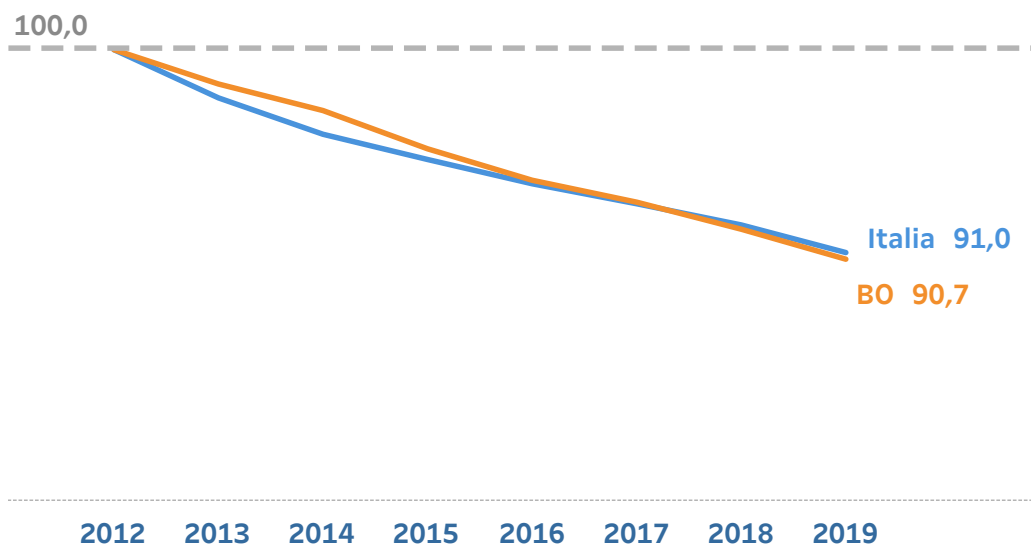
Le imprese manifatturiere rappresentano a Bologna il 10% delle imprese attive, collocando la Città al secondo posto dopo Firenze per il peso del settore sull'intero sistema produttivo, al di sopra della media italiana del 9,3%.

Il numero delle imprese manifatturiere è in calo in tutte le Città metropolitane a eccezione di Napoli (+0,1%); a Bologna perde fra il 2018 e il 2019 l'1,4%, contro l'1,3% in meno registrato in Italia.

Variazione % 2019-2018



Trend delle imprese attive (2012 = base 100)

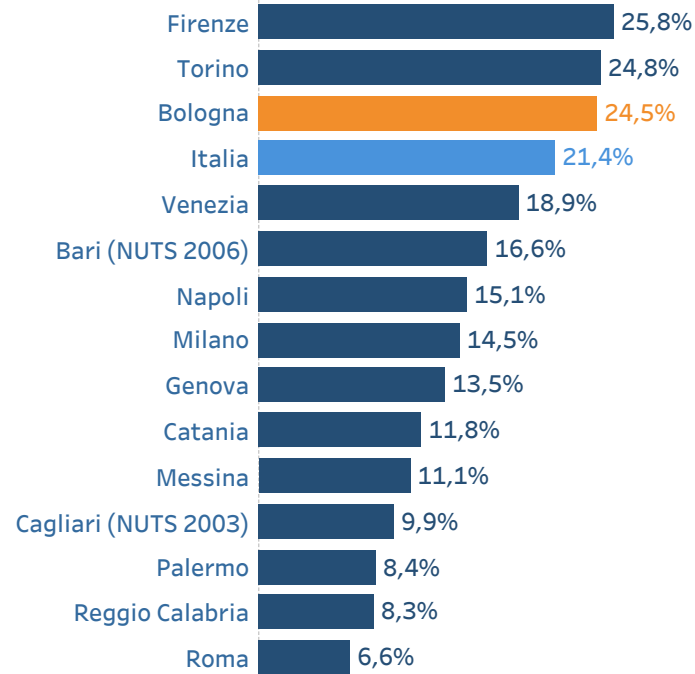


Fonte: Banca dati di Movimprese, Infocamere

Numero di addetti

Milano	226.154
Torino	181.413
Bologna	99.354
Firenze	98.905
Napoli	97.238
Roma	87.831
Bari (NUTS 2006)	67.060
Venezia	57.339
Genova	34.620
Catania	25.391
Palermo	17.640
Cagliari (NUTS 2003)	17.631
Messina	12.944
Reggio Calabria	7.737

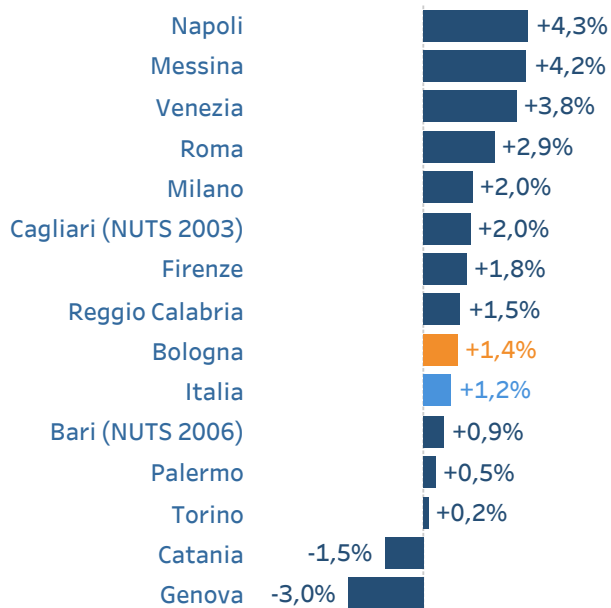
% addetti in imprese manifatturiere sul totale



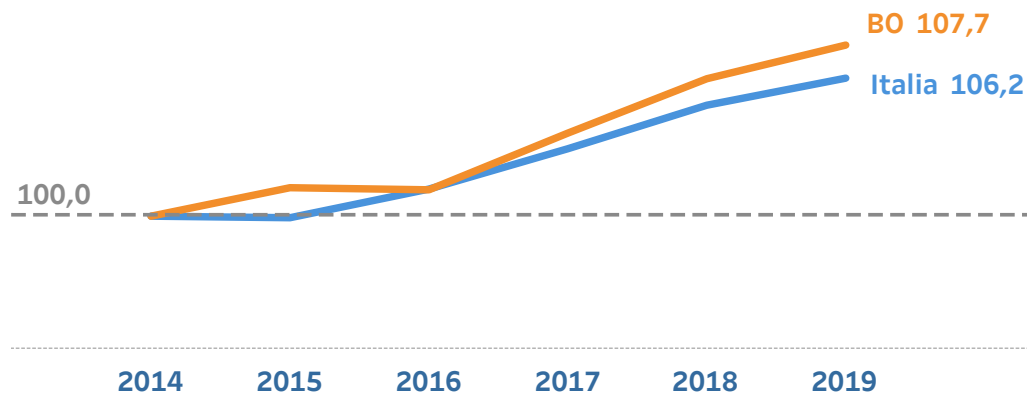
Gli addetti alla Manifattura sono in Italia nel 2019 il 21,4% degli addetti totali, a Bologna, terza Città dopo Firenze e Torino, sono il 24,5%.

Diversamente dalle imprese, gli addetti alla Manifattura crescono in Italia dell'1,2% fra il 2018 e il 2019, e crescono dell'1,4% nella Città metropolitana di Bologna.

Variazione % anni 2019-2018



Trend dell'indice degli addetti - serie storica 2014-2019 (2014 = base 100)



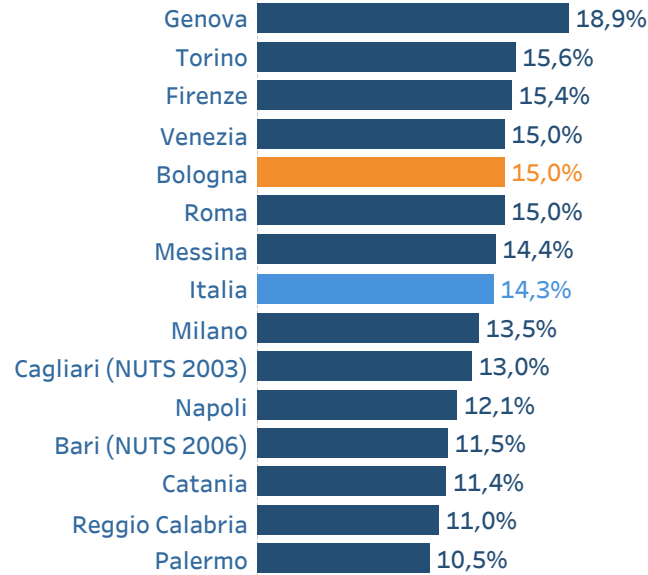
Fonte: Camera di Commercio delle Marche su dati Infocamere

Costruzioni

Numero di imprese

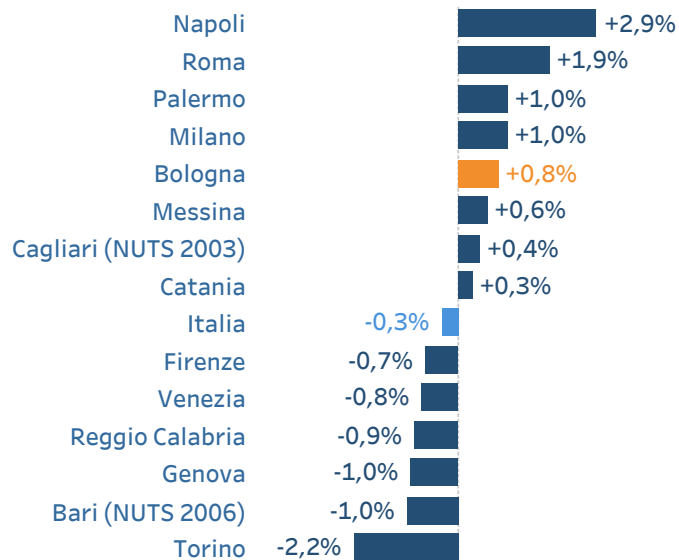
Roma	54.593
Milano	41.271
Torino	30.050
Napoli	29.524
Bari (NUTS 2006)	14.371
Firenze	14.265
Genova	13.300
Bologna	12.571
Venezia	10.157
Catania	9.250
Palermo	7.930
Cagliari (NUTS 2003)	7.608
Messina	6.631
Reggio Calabria	4.934

% sul totale delle imprese attive

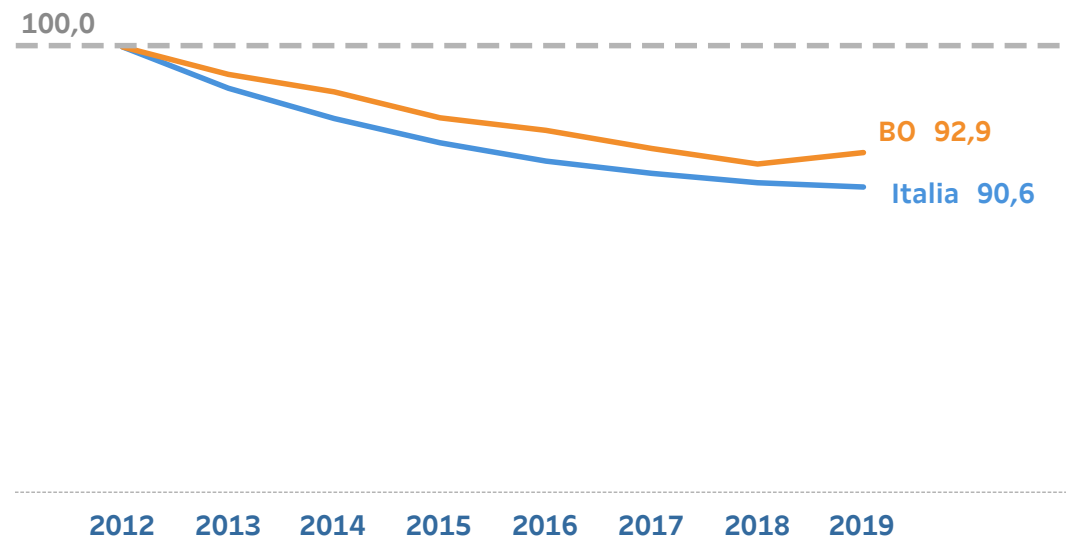


Le imprese del settore Costruzioni rappresentano il 15,0% delle imprese attive nella Città metropolitana di Bologna, il 14,3% delle imprese attive in Italia. In Italia prosegue la contrazione del numero di imprese che accompagna da diversi anni la crisi del settore, mentre la Città metropolitana di Bologna vede nell'ultimo anno un'inversione di tendenza, seppur contenuta, registrando un aumento dell'0,8%.

Variazione % 2019-2018



Trend delle imprese attive (2012 = base 100)

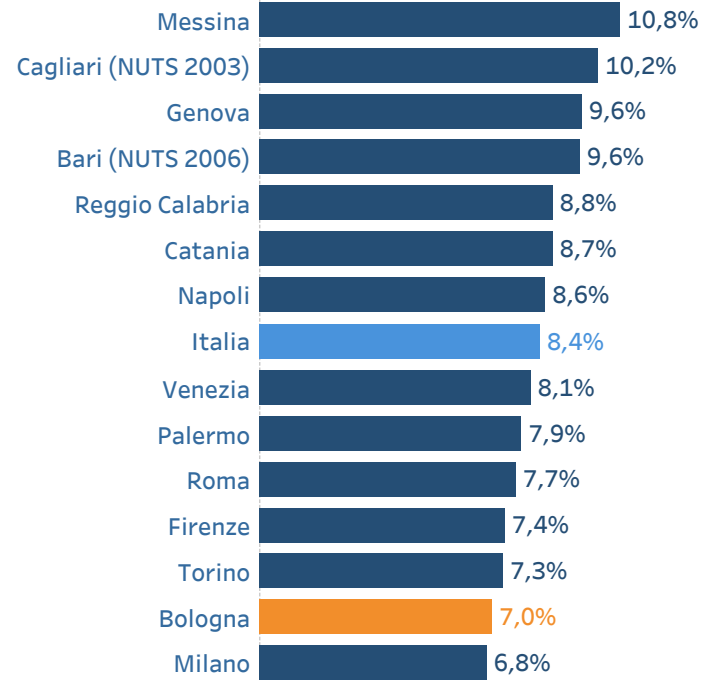


Fonte: Banca dati di Movimprese, Infocamere

Numero di addetti

Milano	105.870
Roma	101.998
Napoli	55.147
Torino	53.404
Bari (NUTS 2006)	38.723
Firenze	28.224
Bologna	28.149
Genova	24.645
Venezia	24.572
Catania	18.749
Cagliari (NUTS 2003)	18.128
Palermo	16.409
Messina	12.633
Reggio Calabria	8.147

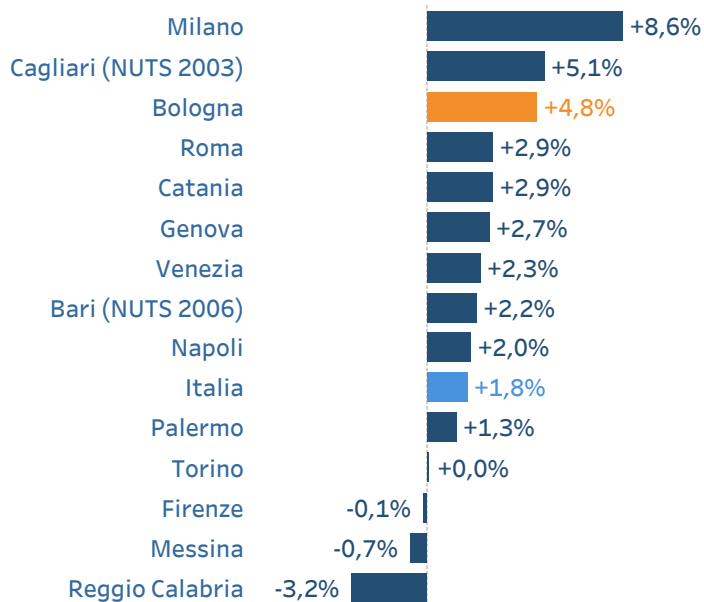
% addetti nel settore costruzioni sul totale addetti



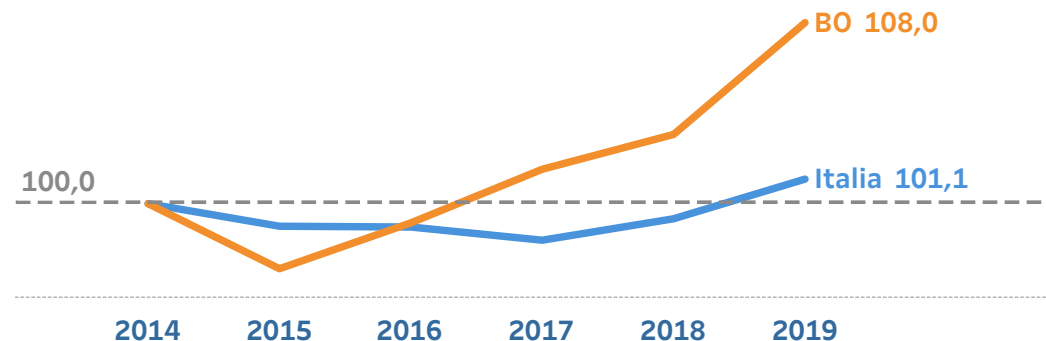
Gli addetti al settore Costruzioni sono a Bologna il 7,0% degli addetti complessivi, contro l'8,4% nazionale. Dal 2015 si è invertito il trend negativo, che a Bologna ha investito gli addetti a questo settore in misura maggiore rispetto all'andamento nazionale.

Tuttora (dal 2018 al 2019) il loro numero è in forte crescita. Anche in questo caso, il più forte aumento del numero di addetti rispetto al numero di imprese, può indicare ristrutturazioni aziendali e crescita dimensionale, anche come strategie per far fronte al punto di crisi del 2014-2015.

Variazione % anni 2019-2018



Trend dell'indice degli addetti - serie storica 2014-2019 (2014 = base 100)



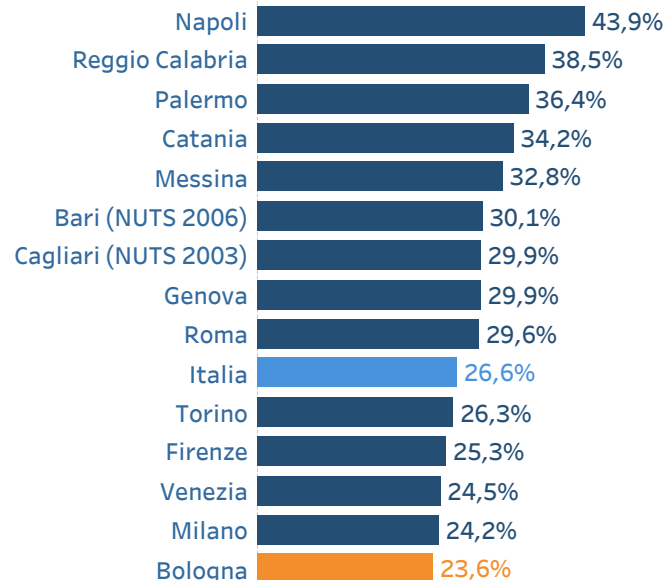
Fonte: Camera di Commercio delle Marche su dati Infocamere

Commercio

Numero di imprese

Roma	108.093
Napoli	107.228
Milano	74.205
Torino	50.553
Bari (NUTS 2006)	37.649
Catania	27.675
Palermo	27.501
Firenze	23.377
Genova	20.983
Bologna	19.811
Cagliari (NUTS 2003)	17.475
Reggio Calabria	17.337
Venezia	16.580
Messina	15.118

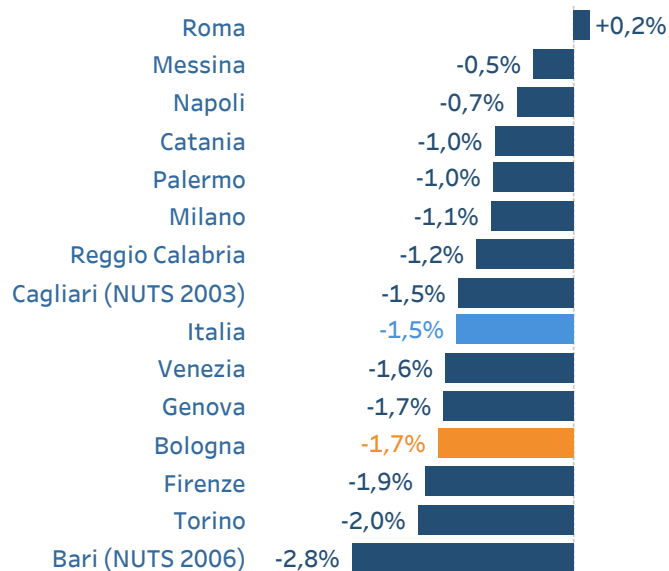
% sul totale delle imprese attive



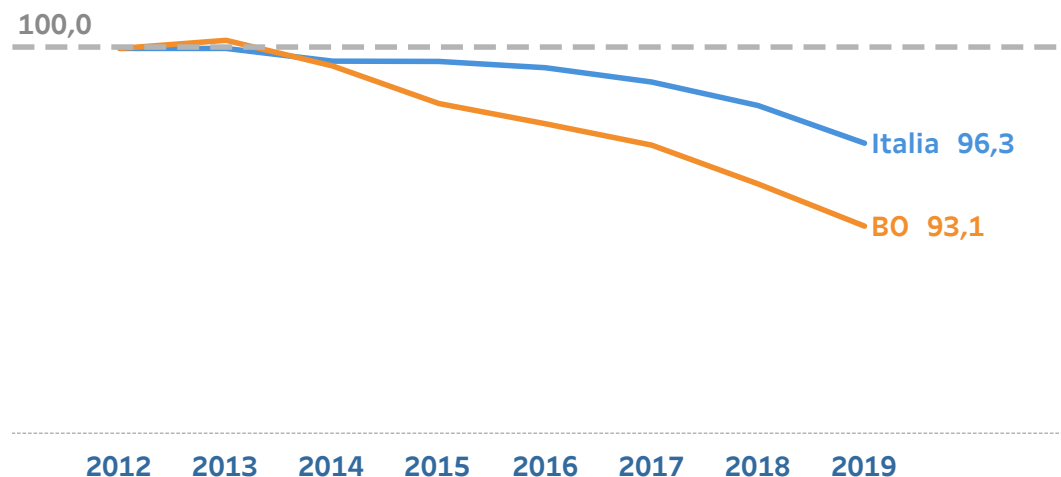
Bologna è l'ultima fra le Città metropolitane per incidenza delle imprese del Commercio sul totale delle imprese attive: 23,6%, contro il 26,6% nazionale e il 43,9% di Napoli, che guida la graduatoria.

Le imprese del Commercio calano a Bologna dal 2013 con maggiore intensità rispetto all'andamento nazionale, e in particolare nell'ultimo anno dell'1,7%, contro l'1,5% nazionale.

Variazione % 2019-2018



Trend delle imprese attive (2012 = base 100)

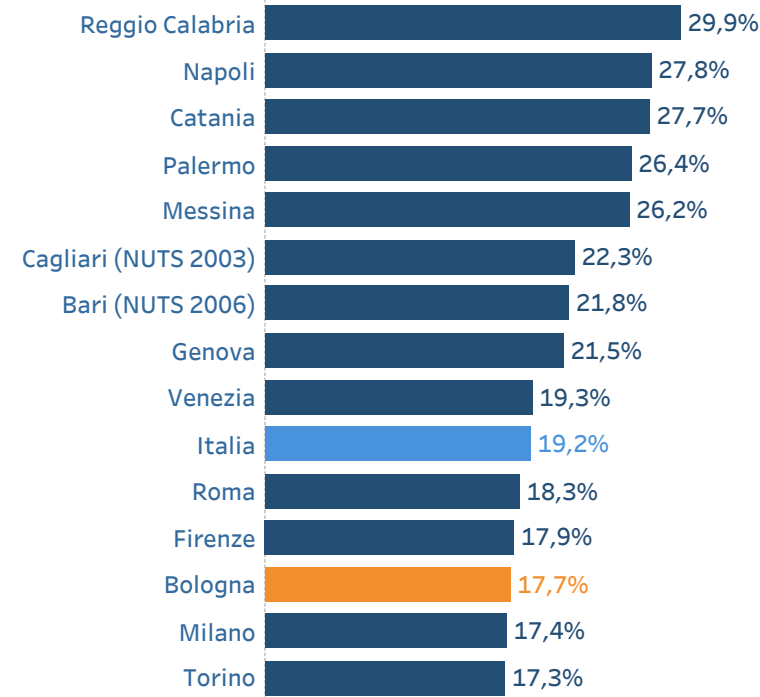


Fonte: Banca dati di Movimprese, Infocamere

Numero di addetti

Milano	270.193
Roma	242.690
Napoli	178.865
Torino	126.955
Bari (NUTS 2006)	88.446
Bologna	71.574
Firenze	68.674
Catania	59.372
Venezia	58.643
Palermo	55.027
Genova	54.912
Cagliari (NUTS 2003)	39.847
Messina	30.663
Reggio Calabria	27.720

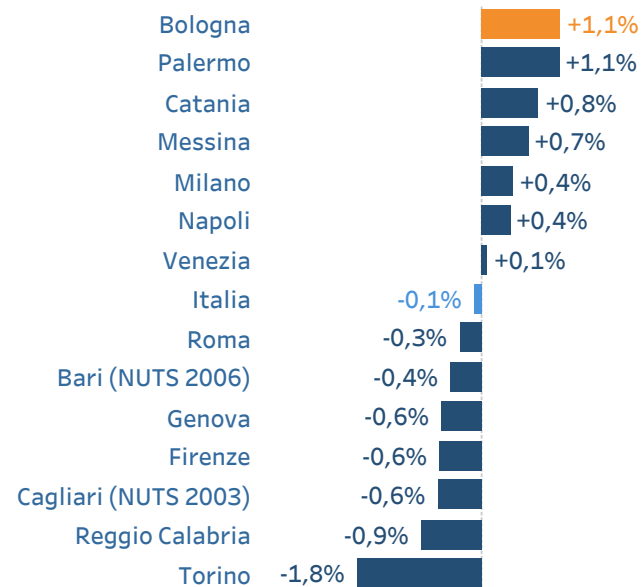
% addetti nel commercio sul totale degli addetti



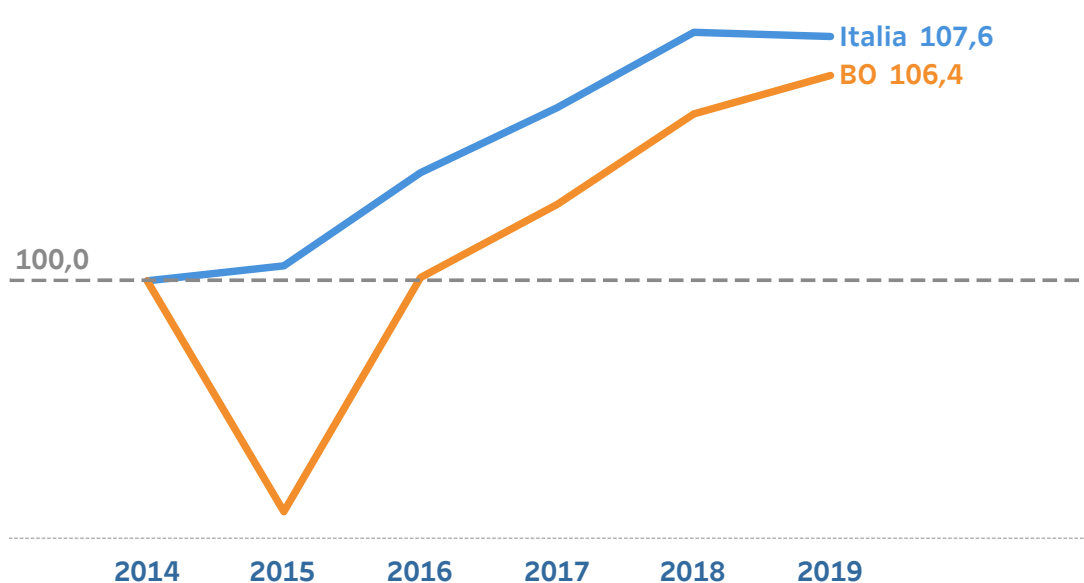
Gli addetti al Commercio sono a Bologna il 17,7% degli addetti totali, mentre in Italia sono il 19,2%. Dopo il crollo registrato nel 2015, che ha interessato Bologna in modo particolare, il numero degli addetti al Commercio ha ripreso a crescere, ed in particolare tra il 2018 e il 2019 cresce a Bologna dell'1,1%.

Il processo di concentrazione interessa con particolare intensità il settore commerciale, che a fronte del calo costante del numero delle imprese vede nel 2019 il numero degli addetti crescere di oltre il 14% rispetto all'anno di crisi 2015, e superare comunque di oltre 6 punti % il dato pre-crisi del 2014.

Variazione % anni 2019-2018



Trend dell'indice degli addetti - serie storica 2014-2019 (2014 = base 100)



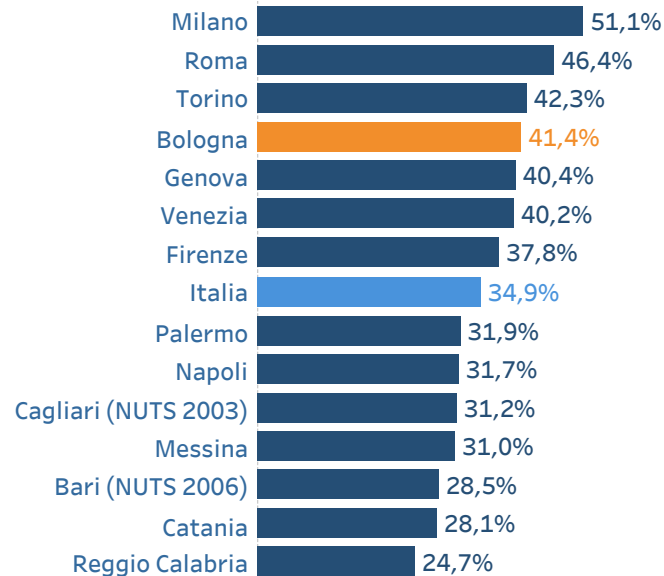
Fonte: Camera di Commercio delle Marche su dati Infocamere

Altri servizi

Numero di imprese

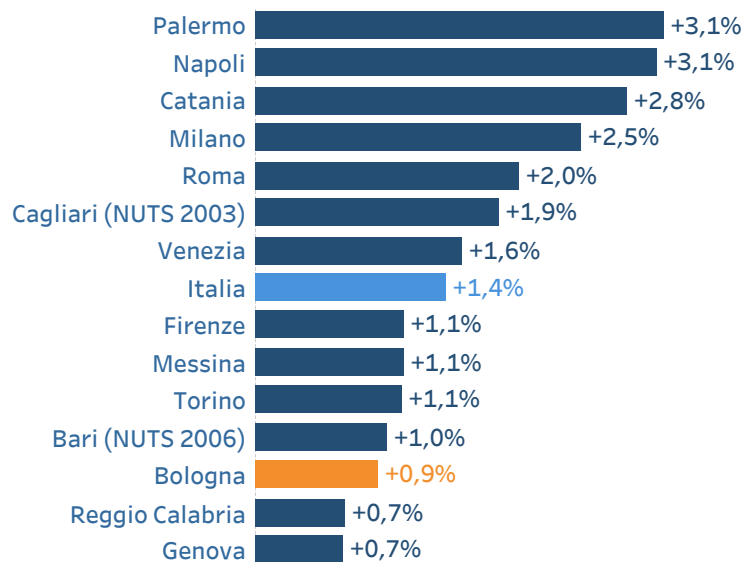
Roma	169.448
Milano	156.655
Torino	81.174
Napoli	77.457
Bari (NUTS 2006)	35.596
Firenze	34.909
Bologna	34.690
Genova	28.358
Venezia	27.182
Palermo	24.167
Catania	22.697
Cagliari (NUTS 2003)	18.216
Messina	14.280
Reggio Calabria	11.113

% sul totale delle imprese attive

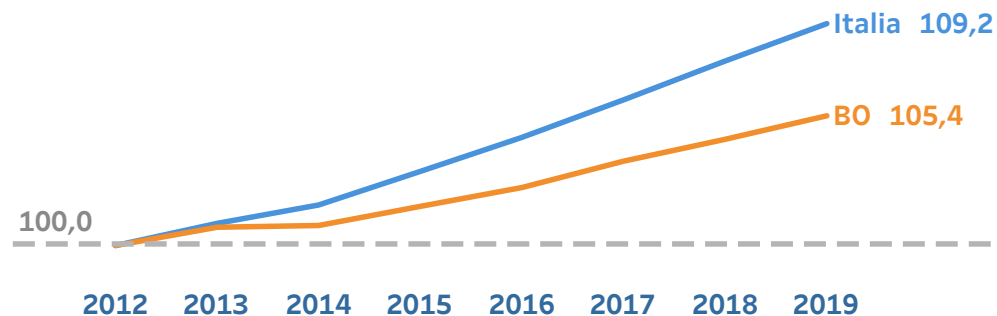


Le imprese attive nel settore dei Servizi, a esclusione del Commercio, sono a Bologna il 41,4% del totale delle imprese attive, ponendola al quarto posto fra le Città metropolitane dopo Milano, Roma e Torino, e al di sopra del 34,9% nazionale. Le imprese attive nei Servizi crescono costantemente dal 2012, ed in particolare crescono nell'ultimo anno dello 0,9% a Bologna, e dell'1,4% in Italia.

Variazione % 2019-2018



Trend delle imprese attive (2012 = base 100)

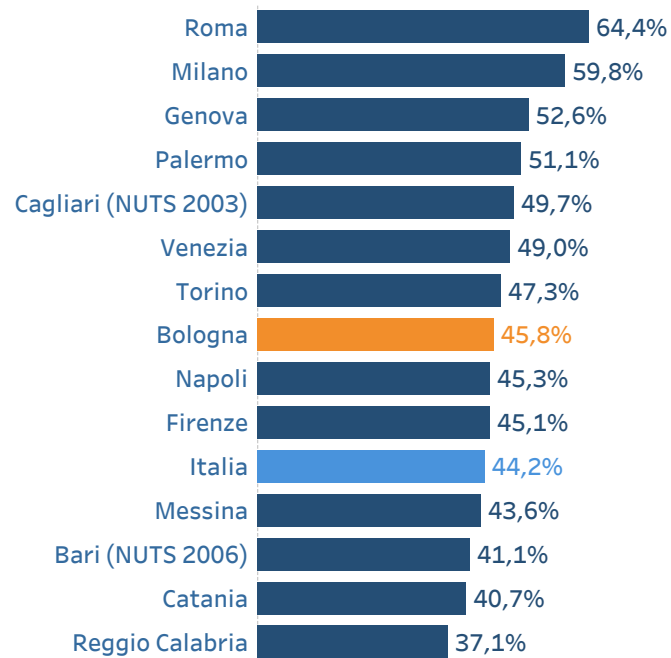


Fonte: Banca dati di Movimprese, Infocamere

Numero di addetti

Milano	930.818
Roma	854.044
Torino	346.749
Napoli	291.636
Bologna	185.514
Firenze	173.328
Bari (NUTS 2006)	166.541
Venezia	149.038
Genova	134.557
Palermo	106.743
Cagliari (NUTS 2003)	88.784
Catania	87.236
Messina	50.964
Reggio Calabria	34.391

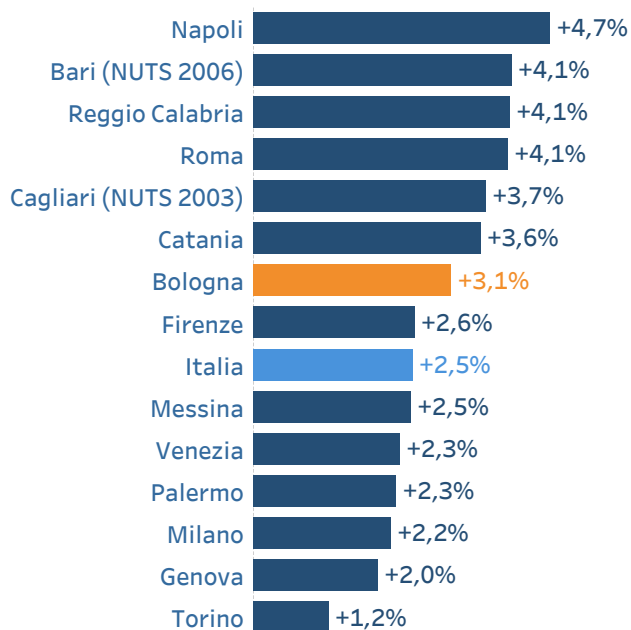
% addetti in altri servizi sul totale



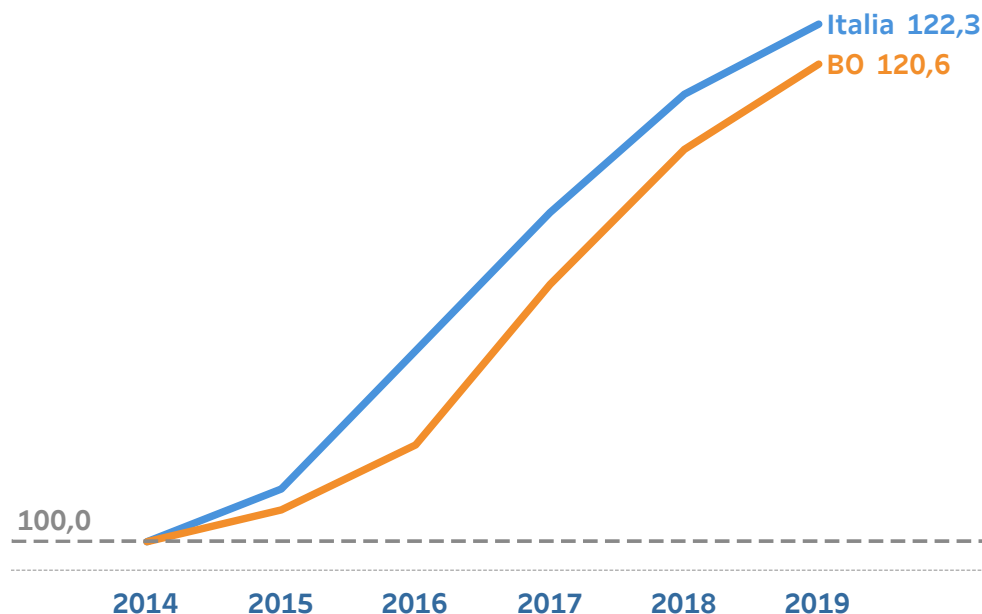
Bologna è la quinta Città per numero di addetti nel settore dei Servizi (a esclusione del Commercio), che sono il 45,8% degli addetti complessivi, contro il 44,2% italiano. Gli addetti ai Servizi crescono dal 2018 al 2019 in tutte le Città metropolitane, a Bologna del 3,1%, e in Italia del 2,5%.

La crescita congiunta del numero delle imprese e del numero degli addetti, sia pure con velocità differenti, distingue il settore dei Servizi dalle tendenze che interessano le imprese attive e gli addetti a livello generale, ed in particolare lo distingue dagli altri settori o macro settori presi in esame.

Variazione % anni 2019-2018



Trend dell'indice degli addetti - serie storica 2014-2019 (2014 = base 100)



Fonte: Camera di Commercio delle Marche su dati Infocamere

Fonte: Infocamere (Banca dati di Movimprese e Camera di Commercio delle Marche)

Confini territoriali

L'ambito territoriale della rilevazione condotta da **Infocamere** - per l'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - è provinciale, e la banca dati di Movimprese adotta una distribuzione provinciale legata alla presenza di una CCIAA sul territorio. Pertanto questa ripartizione può non coincidere con quella amministrativa attualmente in vigore come nel caso di alcuni Comuni della Puglia e della Sardegna, Regioni nelle quali si sono verificati negli ultimi anni vari processi di riorganizzazione delle unità territoriali. In questo senso, vengono dettagliate le Città metropolitane che presentano dati sulle imprese con un diverso confine territoriale:

> **Bari**: NUTS 2006

> **Cagliari**: NUTS 2013

L'acronimo **NUTS** sta per "Nomenclatura delle unità territoriali per le statistiche"

Settori produttivi

I dati relativi ai settori produttivi fanno riferimento alla classificazione ATECO 2007.

Altri Servizi: insieme di imprese le cui attività rientrano nelle seguenti voci: Trasporti; Alloggio e ristorazione; Informazione e comunicazione; Credito e assicurazioni; Attività immobiliari; Attività professionali; Servizi alle imprese; Amministrazione pubblica; Istruzione; Sanità e assistenza sociale; Attività artistiche, sportive, di intrattenimento; Altre attività di servizi personali; Attività di famiglie e convivenze

Glossario

Tasso di crescita: rapporto tra il saldo dell'anno t (imprese iscritte-imprese cessate al netto delle cessazioni d'ufficio) al numero delle imprese registrate l'anno precedente (t-1). Valori %

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese iscritte nell'anno t e al numero delle imprese registrate l'anno precedente (t-1). Valori %

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e al numero delle imprese registrate l'anno precedente (t-1). Valori %

Con il termine '**Localizzazioni Attive**' si intende l'insieme di tutte le Sedi di Impresa Attive e le relative Unità Locali non cessate (registrate).

Si considerano **femminili** le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da donne: sono classificate in base al maggiore o minore grado di imprenditorialità femminile, desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa, secondo definiti criteri.